

Iniziativa per incentivare l'uso della moneta elettronica

Corsa al rimborso con il "cashback"

Cuneo - La parola della settimana sembra essere "cashback". Dovrebbe infatti prendere il via nei prossimi giorni (probabilmente qualche giorno dopo il 1° dicembre, partenza prevista nel Decreto Agosto) il bonus Cashback, iniziativa promossa dal Governo con l'obiettivo di rilanciare i consumi in vista delle festività e combattere l'evasione fiscale. Ma di cosa si tratta? In parole povere di un rimborso di una parte di quanto si è speso.

In attesa del decreto attuativo del Ministero dell'Economia (atteso per fine mese ndr), che dovrà chiarire sia le tipologie e i criteri per il rimborso che le modalità di adesione degli esercenti, secondo quanto contenuto nella bozza si tratterebbe di un rimborso del 10% (fino a una soglia massima di spesa di 3000 annua- quindi 300 euro) per chi utilizza pagamenti digitali (carte di credito, bancomat, bonifici bancari e app di pagamento). Per aderire bisognerà essere maggiorenni e registrarsi sull'applicazione "Io" della pubblica amministrazione o su altri sistemi messi a disposizione dagli operatori convenzionati con PagoPa. A inizio dicembre parte la fase sperimentale, in questo pe-

riodo sarà necessario effettuare almeno 10 operazioni e sarà riconosciuto il 10% di rimborso fino ad un massimo di 150 euro. Ma si parla anche di un Super rimborso: un premio da 3000 euro ai 100.000 cittadini italiani che useranno maggiormente la moneta elettronica. In questo caso non sono previste soglie minime di spesa, ma a "regalare" punti saranno il numero delle operazioni (anche piccole e frequenti) e l'aver raggiunto l'importo minimo di 3000 euro nel corso dell'anno.

Di questi ultimi giorni anche la notizia di una terza possibilità, ipotizzata dal Governo: un ulteriore "Cashback" di Natale, un extra rimborso fino a 150 euro a dicembre per chi farà almeno 10 spese con carte e app in negozi fisici (esclusi quindi gli acquisti online), spendendo almeno 1500 euro. A differenza degli altri, però, questo rimborso dovrebbe arrivare entro la fine dell'anno.

Quindi, se tutto sarà confermato, chi usa i metodi di pagamento digitali potrà vedersi restituire fino ad un massimo di 3450 euro nel prossimo anno, sommando il primo rimborso da 300 euro, quello super da 3000 euro e quello natalizio da 150 euro.

Monica Arnaudo